

Coronavirus, il bollettino: 233 nuovi positivi in Sicilia, 11 in provincia di Siracusa

Ancora una giornata segnata dai numeri dei contagi del coronavirus in Sicilia. Sono 233 i nuovi positivi nelle ultime 24 ore, 11 in provincia di Siracusa. I dati sono contenuti nel bollettino del Ministero della Salute. Quanto alla distribuzione provinciale: 85 nuovi casi a Palermo, 77 a Catania, 22 a Messina, 12 ad Agrigento, 15 a Ragusa, 7 a Trapani e 4 a Caltanissetta.

Gli attuali positivi sono 3.901 in Sicilia. Ricoverati in ospedale 376 pazienti con sintomi, oltre a 35 in terapia intensiva. In isolamento domiciliare 3.490 persone. Purtroppo registrati anche 4 nuovi decessi.

Basta baraccopoli a Cassibile, intesa Comune- Prefettura: villaggio per gli stagionali

Sottoscritta e presentata all'Urban Center di Siracusa la convenzione finalizzata alla realizzazione, a Cassibile, di una struttura di accoglienza dei lavoratori stagionali extra comunitari. Basta col triste spettacolo della baraccopoli, smantellata peraltro nelle settimane scorse. Un problema di

igiene, decoro e dignità delle persone ed anche di pacifica convivenza ed ordine pubblico.

La convenzione tra Prefettura e Comune di Siracusa si è resa necessaria per la mancanza all'interno della piana organica della Prefettura di personale, soprattutto tecnico, per sviluppare e portare avanti la parte esecutiva dell'opera. Attività in carico al Comune che curerà tutta la parte tecnica e burocratica della realizzazione del centro fino all'aggiudicazione dei lavori, alla loro direzione, ai collaudi e alla contabilità. L'impegno finanziario sarà invece totalmente a carico della Prefettura. Nelle intenzioni di Comune e Prefettura la realizzazione dell'opera in tempo per la prossima stagione di raccolta estiva.

“Un problema annoso – ha dichiarato tra l'altro il sindaco di Siracusa, Francesco Italia – e mai affrontato in maniera sinergica da parte di tutti gli Enti, le Istituzioni e le categorie interessate. Così questi lavoratori, da opportunità sono diventati un problema, abbandonati a loro stessi e vittime del caporalato. Adesso attrezzeremo un vero e proprio campo di Protezione civile che ospiterà i lavoratori stagionali con regolare permesso di soggiorno”.

Lo scorso mese di agosto il Comune ha predisposto il progetto di attrezzamento “campi lavoratori stagionali nella frazione di Cassibile” per un importo di 242.000 euro, finanziato dal Ministero degli Interni che ha anticipato l'accreditamento dei fondi alla Prefettura, assicurandone quindi la copertura finanziaria. Saranno inoltre utilizzate le 17 unità abitative composte da moduli prefabbricati, destinate all'hotspot del porto di Augusta e che la Prefettura ha concesso al Comune a titolo di comodato gratuito.

“La convenzione – ha spiegato il prefetto Giusi Scaduto – consentirà la realizzazione delle opere infrastrutturali necessarie per il completamento della struttura che risolverà il primo problema, quello dell'accoglienza. E' il primo step, cui ne seguiranno altri, tutti finalizzati alla realizzazione di un sistema legale di utilizzo delle prestazioni di questi lavoratori”.

Non tutti sono soddisfatti del percorso deciso ed avviato. Paolo Romano, ex presidente della circoscrizione di Cassibile, lamenta il mancato coinvolgimento nelle scelte dei residenti. "Hanno deciso di far diventare Cassibile il punto di ritrovo di centinaia e centinaia di lavoratori extracomunitari stagionali. Hanno già presentato i progetti, hanno scelto il luogo dove far sorgere il campo di attendamento e di fatto se ne infischiano dei cittadini residenti. Ricordo che Cassibile ospita già, e da anni, una vasta comunità extracomunitaria di oltre mille abitanti. Inoltre i servizi e le strutture presenti nel territorio non sono sufficienti a garantire il vivere civile già ai normali residenti e ci sono gravi difficoltà di gestione del territorio soprattutto dopo l'abolizione delle municipalità. Non c'è più sordo di chi non vuol sentire. Evidentemente il business dei progetti prevale sull'interesse dei cittadini. Abbiamo già evidenziato come intorno a questi fenomeni e problematiche si sono costruiti progetti, senza nessuna utilità, che drenano denaro pubblico a favore di privati che nulla hanno a che vedere con il malessere dei cittadini, residenti ed extracomunitari. Attendiamo gli esiti delle denunce già fatte in precedenza e delle interrogazioni parlamentari. Mi auguro che qualcuno ascolti la voce dei cittadini residenti e si eviti un ulteriore danno oltre che la beffa".

Siracusa. Infermiere aggredito al pronto soccorso, la denuncia della Fp Cgil

Ancora una aggressione ai danni di un infermiere del pronto soccorso dell'Umberto I di Siracusa. A denunciare l'accaduto è

la Cgil. Fonti sindacali rivelano che “un paziente sottoposto a cure e a trattamenti di primo intervento al pronto soccorso, prima inveiva contro un infermiere per poi arrivare a colpirlo con violento colpo in faccia tanto da causargli la perdita dell’udito all’orecchio sinistro, da accertare se momentanea o definitiva”.

La Fp Cgil sta attivando le procedure per proclamare lo stato di agitazione dei dipendenti del pronto soccorso. “Il problema della loro incolumità e sicurezza deve essere posto come assoluta priorità”, spiega Frnaco Nardi, il segretario della sigla sindacale. “Molte ormai sono le occasioni in cui si manifestano azioni di violenza nei confronti di medici ed infermieri che operano presso le aree di emergenza-urgenza del nostro ospedale. Proprio per questo motivo chiediamo fortemente sia alla Direzione Generale che a quella Sanitaria di intensificare i controlli e i presidi delle aree in questione”.

Non è la prima volta che il personale del Pronto Soccorso dell’Umberto I di Siracusa è vittima di questi atti. Sono diverse le denunce e gli esposti che Fp Cgil ha presentato in questi anni ma senza cambiamenti di peso nella gestione della problematica.

L'ecologista in kayak Francesco Tocco "ripulisce" 160km di coste siracusane

Francesco Tocco, per tutti Ciccio Kayak, è l’ambientalista che con il suo kaya naviga lungo le coste siciliane per raccogliere tutti i rifiuti che incontra in mare. Domani mattina è atteso a Siracusa, alle 11 allo Sbarcadero Santa

Lucia, Ad accoglierlo troverà l'assessore all'Igiene urbana, Andrea Buccheri, con una rappresentanza di associazioni ecologiste. Dopo la tappa di Brucoli, ora il mare del capoluogo. Francesco "Ciccio" Kayak navigherà per 180 chilometri nel mare siracusano.

Ad attenderlo domani ci saranno anche gli operai della Tekra che raccoglieranno i rifiuti consegnati da Tocco per poi smaltirli in maniera differenziata.

"Ci è stato chiesto di collaborare a questa iniziativa e lo facciamo con grande piacere perché CiccioKayak con le sue traversate dimostra quanto è importante tenere puliti i nostri mari e tutto il pianeta", dice Buccheri.

Originario di Terrasini, 40 anni, impiegato statale, Tocco porta avanti da due anni la missione di sensibilizzazione sul rispetto dei nostri mari, anche come testimonial della Federazione italiana canoa kayak e del Wwf Italia.

Le sue crociere nel segno dell'ecologia, documentate con dirette, video e foto, possono essere seguite sui social con l'hashtag: #ecotraversatadicicciokayak.

Siracusa. Violati i sigilli, incendiati i rifiuti sequestrati a Stentinello: è sfida criminale

Ignoti hanno dato alle fiamme i sacchi con i rifiuti posti sotto sequestro a Stentinello, sul ciglio stradale. Hanno violato i sigilli posti dall'Ambientale e bruciato, in più punti, i sacchi con all'interno rifiuti cartacei. Un brutto gesto dal sapore di una sfida diretta agli investigatori che

stanno cercando di fare luce sulla responsabilità circa gli abbandoni.

Invero, se l'obiettivo era "distruggere" potenziali prove è miseramente fallito. Gli elementi utili a risalire all'identità di quanti non hanno smaltito correttamente i rifiuti sono infatti al sicuro nella sede del Comando della Municipale. Sono anzi già partite le prime convocazioni. Di quanto è accaduto è stato informato il magistrato competente. Non si blocca nemmeno l'attività di sequestro preventivo.

Rimane la spiacevole sensazione di un gesto che è una palese sfida ed una dimostrazione di come sul tema dei rifiuti si conduca una battaglia ad armi impari. "Se vogliono lanciarci un messaggio intimidatorio, se vogliono dirci che ci sono zone dove comandano loro, sappiano questi ceffi che hanno sbagliato obiettivo", spiega fermo il comandante dell'Ambientale, Romualdo Trionfante.

Attesa l'autorizzazione per rimuovere intanto i rifiuti bruciati e sparsi per l'area.





Siracusa. Ortigia "ritrova" il mercato del contadino: da domenica torna l'appuntamento

Domenica 11 ottobre ritorna l'appuntamento in Ortigia con il Mercato del Contadino. Dopo la pausa di luglio e agosto, in via Riva Nazario Sauro tornano gli stand dei produttori siracusani. La famosa filiera corta per acquistare senza intermediari i prodotti agricoli del territorio: olio extravergine, miele, pane di tumminia, formaggi, confetture miste, salumi, frutta di stagione e ortaggi.

Il mercato del contadino resterà aperto dalle 8 alle 14. Tornerà nella sua sede naturale all'interno dell'Antico Mercato di via Trento non appena saranno ultimati i lavori di adeguamento all'impianto elettrico.

Siracusa. L'Hotel del Santuario non sarà Covid Center: "Struttura non idonea"

L'Hotel del Santuario non potrà ospitare un Covid Center. L'ipotesi inizialmente avanzata non è, dunque, percorribile. A condurre a queste conclusioni, un sopralluogo effettuato nei giorni scorsi. La Prefettura, i tecnici comunali, i rappresentanti dell'Asp non ritengono che l'immobile sia idoneo, per una serie di ragioni. Il sindaco, Francesco Italia conferma che lo stabile resta a disposizione dell'azienda sanitaria provinciale per quanto sarà necessario. Il "no" all'utilizzo come Covid Center è legato all'impossibilità di creare la necessaria separazione dei percorsi. "Noi speriamo comunque- aggiunge il sindaco- che il livello dei contagi, con una sempre piu' spiccata sensibilità e responsabilità , possa essere tenuto sotto controllo. Quello che deve aumentare è l'uso di mascherine, l'attenzione all'igienizzazione delle mani adeguatamente frequenza, il comportamento cauto. Mai come in questo momento la responsabilità individuale è la prevenzione migliore".

Siracusa. Addio agli uffici

comunali di Epipoli: sede chiusa e personale trasferito

La scelta era stata preannunciata nei mesi scorsi e contrastata da una parte dei residenti del quartiere. Ad Epipoli, chiusi gli uffici comunali. La Municipalità è stata soppressa "per una migliore razionalizzazione dell'impiego del personale". In altre parole i residenti della circoscrizione, per eventuali adempimenti, devono rivolgersi ad altre sedi: Acradina, Belvedere, Cassibile, Santa Lucia e Tiche , che sono quelle che rimangono aperte e operative. Non si tratta di una decisione improvvisa. A dicembre dello scorso anno, infatti, il programma era già chiaro. Un Piano di Rifunionalizzazione del Comune per scongiurare un rischio che, stando a quanto una delibera della giunta comunale, retta dal sindaco Francesco Italia spiegava all'epoca, sarebbe altrimenti stato quello di una vera e propria paralisi del settore. Alla carenza di personale, vanno aggiungendosi le conseguenze dei pensionamenti ordinari e di quelli relativi a "quota 100". Il personale di Epipoli e Grottasanta viene quindi destinato a Belvedere, Tiche e Acradina mentre quello di Neapolis incrementa la dotazione di Santa Lucia.

Siracusa. Cassa Edile, nuovo vicepresidente: Gintili subentra a Carnevale

Cambio alla vicepresidenza della Cassa Edile di Siracusa. Luca Gintili, dirigente sindacale della Filca Cisl Ragusa Siracusa

subentra a Salvo Carnevale, segretario generale della Fililea Cgil Siracusa, che adesso ricopre il ruolo di vicepresidente dell'Opt, organismo paritetico territoriale per la sicurezza e la formazione nel settore edile. Un cambio previsto dalla rotazione stabilita dalle previsioni statutarie.

“Ringrazio Salvo Carnevale per l’ottimo lavoro svolto – commenta Giuseppe Mezzio, presidente della Cassa edile siracusana – ho apprezzato la serietà e la professionalità dell’ex vicepresidente che nel suo operato si è mosso sempre con grande equilibrio e adesso non posso che augurare buon lavoro al nuovo vicepresidente Luca Gintili”.

Sindacalista da oltre 20 anni, Luca Gintili ha amministrato la Cassa edile di Ragusa e l’ente scuola edile di Siracusa. “La Cassa edile siracusana – afferma il neo vicepresidente – gode di buona salute dal punto di vista amministrativo. In questo momento è dunque importante spendersi per rivedere le prestazioni e i servizi degli operai ed essere vicini alle esigenze dei lavoratori del settore edile e delle loro famiglie, cercando, al contempo, di regolare sempre di più il mercato del lavoro in provincia di Siracusa. E poi – conclude Luca Gintili – come ente siamo pronti a sostenere la nuova sfida dei vantaggi fiscali nel settore dell’edilizia che sicuramente porteranno a un incremento del lavoro”.

Aggiunge Salvo Carnevale: “Nonostante la crisi, chiudiamo da 3 anni il bilancio in maniera positiva e il lavoro di verifica, controllo e segnalazione delle irregolarità ha restituito milioni di ore recuperate. La Cassa edile siracusana negli ultimi anni ha infatti sempre lavorato per concretizzare la più alta delle finalità: muoversi dentro la sacra cornice del contratto nazionale, fornendo assistenza a lavoratori e imprese sane. Un’attività sempre più veloce e snella grazie anche alla costituzione del nostro osservatorio dei lavori edili contro irregolarità e lavoro nero. Grazie al presidente Giuseppe Mezzio per la serietà della condivisione nelle scelte effettuate”.

Coronavirus, il bollettino: in Sicilia 259 nuovi positivi, 1 in provincia di Siracusa

Altra giornata record sul fronte contagi in Sicilia. Sono 259 i nuovi positivi al covid nelle ultime 24 ore. Per la provincia di Siracusa, un solo nuovo caso. Quanto alle altre province: 131 a Palermo, 66 a Catania, 23 a Messina, 17 a Ragusa, 9 ad Agrigento, 7 a Trapani, 4 a Caltanissetta e 1 a Enna.

Gli attuali positivi salgono a 3.696 in Sicilia. Sono 376 i pazienti ricoverati con sintomi, 33 in terapia intensiva, 3.287 in isolamento domiciliare. Ci sono stati altri 3 decessi.

I dati sono contenuti nel bollettino quotidiano del Ministero della Salute.